USB - Area Stampa

2° CONGRESSO NAZIONALE CONFEDERAZIONE UNIONE SINDACALE DI BASE TIVOLI 9/10/11 GIUGNO 2017

DOCUMENTO FINALE

Tivoli, 11/06/2017

Il secondo congresso della confederazione USB che ha visto la partecipazione di 411 delegati provenienti da tutte le regioni e da tutti settori lavorativi approva il documento congressuale e la relazione introduttiva di Pier Paolo Leonardi.

Nel corso dei tre giorni di dibattito ha fornito una rappresentazione plastica del concetto politico e pratico della confederalità: un sindacato generale, solidale, che accetta le sfide poste dall'attuale crisi sistemica del capitalismo accentuata dalla competizione tra blocchi imperialisti in primis USA e UE.

Il sindacato plurale di classe, di massa accogliente che sa amalgamare le diverse esperienze ricavandone il meglio da ciascuno.
Il congresso ha approfondito e dà mandato ai nuovi organismi dirigenti di procedere celermente all'attivazione dei pilastri su cui si basa il documento congressuale:

• Il lavoro pubblico deve vedere in uno sforzo sinergico strutture di pubblico impiego e del lavoro privato contro le privatizzazioni, le esternalizzazioni, l'abbattimento dello stato e dei diritti sociali per la reinternalizzazione degli stessi e per pari condizioni di lavoro e di salario.
• La categoria operaia ben esplicitata anche dalla ricerca del Cestes Proteo sulla catena del valore, che ha dato una lettura moderna della presenza più che mai importante del lavoro operaio anche se atomizzato e sfruttato fino a forme schiavistiche come nella logistica e nelle campagne.
• La federazione del sociale accolta con entusiasmo negli interventi di moltissimi delegati, terza gamba dell'organizzazione che riunisce l'AS.I.A, USB pensionati e il neonato SLANG, testimonia della nostra capacità di cogliere le necessità legate alle trasformazioni sociali e produttive che determinano nuove precarietà, povertà, individualismo.

Il congresso assume e impegna l'intera organizzazione alla partecipazione e mobilitazione alle iniziative proposte nel corso del dibattito.

In ordine di tempo:

• Sostegno alla manifestazione indetta dal TPL per il 13 giugno presso il senato della repubblica per contrastare l'abolizione del regio decreto 148 e allo sciopero del 26 giugno contro le privatizzazioni, la difesa del servizio pubblico e dei diritti dei lavoratori;
• Sostegno alla manifestazione dei richiedenti asilo del 20 giugno a Cona, prigionieri dentro lager in condizioni disumane;
• Costruzione e partecipazione alla manifestazione nazionale del 24 giugno a Trieste per contrastare l'ennesimo, gravissimo, atto di repressione nei confronti della nostra organizzazione messa in atto dall'azienda metalmeccanica Wartsila S.p.A. con il trasferimento di Sasha Colautti a mille chilometri di distanza dal suo lavoro e dalla sua residenza. Il giorno prima il 23 giugno si terranno presidi a Napoli, Genova e Taranto presso le filiali della stessa azienda;
• Partecipazione all'assemblea costituente di Eurostop prevista per i giorni 1 e 2 luglio a Roma;
• Adesione alla manifestazione contro il Muos il Sicilia il primo luglio;
• Un forte impegno contro i nuovi episodi di repressione che ormai quasi quotidianamente colpiscono militanti sindacali e attivisti dei movimenti di lotta con pesanti sanzioni pecuniarie e condanne penali, istituzionalizzati ancor più con il decreto Minniti/Orlando che mira all'espulsione del conflitto sociale in ogni luogo. A tal fine impegna il nuovo coordinamento nazionale a mettere in campo ogni strumento sia di lotta che giuridico per il loro annullamento, monitorandone continuamente gli sviluppi anche attraverso un osservatorio sulla repressione delle lotte sociali;

Il congresso ha messo in evidenza:
• come il prossimo rinnovo delle RSU nel pubblico impiego rappresenti un passaggio molto importante per l'intera organizzazione decidendo che questa scadenza venga assunta come prioritaria da tutte le strutture sia pubbliche che private;
• una rinnovata e più pregnante attenzione alla formazione sia politica che contrattuale dei

quadri sindacali e dei delegati ad ogni livello;
• il sostegno attivo e forte con ogni mezzo ed iniziativa possibile alla lotta dei lavoratori e delle lavoratrici dell'Alitalia e dell'Ilva, come pure di tutte le altre aziende in crisi contro ogni ipotesi di spezzatino o svendita che non solo mettono in serio pericolo l'occupazione di migliaia e migliaia di persone ma continuano ad avvelenare l'ambiente come nel caso di Taranto.

Il dibattito ha posto il problema della costruzione di una mobilitazione nazionale e di uno sciopero generale sulla base della piattaforma "Voglio lavoro e stato sociale", individuando alcuni temi prioritari quali il diritto al lavoro, al reddito, a pensioni dignitose e per il rilancio di una nuova politica industriale che veda la nazionalizzazione degli asset strategici del nostro paese insieme al rilancio di una
pubblica amministrazione quale erogatrice di diritti sociali universali in una rivisitazione più adeguata del welfare state alle necessità popolari.

Il congresso, preso atto che quanto sopra descritto e soprattutto la crescita e lo sviluppo dell'organizzazione necessitano di adeguate risorse anche economiche, rilancia con determinazione la campagna di iscrizione a USB, unica risorsa economica della nostra organizzazione, unitamente ad una rivisitazione degli attuali flussi economici.

Il secondo congresso della confederazione USB ringrazia tutte le compagne e i compagni che hanno rafforzato nel corso di questi lunghi quattro mesi, un rapporto diretto e consapevole con le migliaia e migliaia di lavoratrici e lavoratori incontrati in assemblee congressuali a partire dai luoghi di lavoro e che con il loro impegno quotidiano rendono sempre più forte e determinata la nostra organizzazione.